



Lorenza Zambon in palcoscenico

S'alza il sipario sul paesaggio

ALESSANDRA VINDROLA

POCHI anni fa era un cascina signorile del Settecento completamente diroccata. Poi è diventata una casa del teatro ricca di fascino, con ampie vetrate che guardano alle colline del Monferrato, un giardino opulento, una foresteria. È diventata, insomma, la Casa degli Alfieri, una compagnia teatrale storica dell'Astigiano che ha restaurato questa antica magione a Castagnole Monferrato e ne ha fatto la sua residenza. All'interno del gruppo, Lorenza Zambon ha dato sfogo alla passione parallela e «maniacale», per sua stessa ammissione, per il giardinaggio. E ne è nato prima uno spettacolo, una sorta di dialogo con le piante, e poi, in collaborazione con l'Ente Parchi astigiano, un'intera rassegna dedicata al paesaggio.

«Naturalmente arte» ora è giunto alla terza edizione: si apre questa sera alle 21.30 alla Cascina Mercantile di Castagnole con un racconto di cui Lorenza Zambon è protagonista con Giacomo Verde, *Del gerbido e della vigna*. La rassegna prosegue fino al 1° giugno: da segnalare nel programma (www.casadealfigliari.it) la visita alla riserva naturale della Valsarmassa, domenica alle 17, con Giuliano Scabia e i suoi racconti come guida; il Teatro delle Ariette, da mercoledì a venerdì prossimi, che serve a cena i prodotti che produce nella sua cascina volterrana, l'incontro con le «madame giardiniere», le scrittrici Pia Pera e Angela Zaffignani Mezzatesta.

E mentre Lorenza Zambon fa da padrona di casa per gli incontri monferrini, Luciano Nattino, altro componente storico della compagnia, da stasera a domenica è sulle rive del Lago di Candia per inaugurare la manifestazione «Candia Maya», tre giorni per scoprire la riserva provinciale e i comuni di Candia, Mazzé e Vische con le loro tradizioni popolari: in programma, ci sono i racconti della tradizione orale di Claudio Zanotto Contino e della sua asinella Geraldina, esibizioni della Corale Voci Canavesane, uno spettacolo sull'emigrazione del Faber Teater. Il programma è sul sito www.provincia.torino.it